

SCHEDA MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) 2021

CORSO DI LAUREA IN IGIENE DENTALE

Commento alle percentuali proposte dagli indicatori ANVUR, pubblicati in SUA CdS 2020 in giugno 2021, per gli anni compresi tra il 2016 e il 2020, confrontati con le medie dei CdS della medesima Classe, degli Atenei della stessa Area Geografica (Nord-Est) e di quelli Nazionali.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA: GRUPPO A

iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

La percentuale del CdS, per i tre anni considerati (2017-2019) è in calo (da 68,8% a 63,8%) ed inferiore alla media dei CdS della stessa classe degli Atenei del Nord-Est, (media dell'80% nel 2019), e a quella Nazionale (66,9% del 2019).

Il Gruppo AQ del CdS in Igiene Dentale ha discusso questo parametro, concludendo che alcuni studenti si iscrivono, trovando posto solo a Igiene Dentale, ma con l'obiettivo di riuscire a trasferirsi presso il CdL optato sin dall'inizio, ciò abbassa l'impegno per acquisire i 40 cfu durante l'anno. E' impossibile fissare obiettivi di miglioramento rispetto a questo meccanismo.

iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

I dati sono in crescita negli anni considerati (2018-2020) con un trend positivo che va dal 78,6% del 2018 al 93,3% del 2020; il valore è superiore a quello degli Atenei del Nord-Est (76,5% del 2020) e a quello degli Atenei Nazionali (70% del 2020). Sia i Docenti che i Tutors delle materie professionalizzanti seguono da vicino il percorso formativo degli studenti, affinché possano conseguire il titolo nei tempi previsti.

iC03 Percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre Regioni

Le percentuali sono costanti nel tempo, in un periodo che va dal 2017 al 2020, e si attestano su una media del 15%, rispetto al 35% degli Atenei della stessa Area Geografica e del 27% degli Atenei Nazionali.

Guardando attentamente i dati Anvur si nota, tuttavia, che il dato risulta inferiore agli altri Atenei in quanto il numero di studenti considerato è esiguo, (2 studenti sia nel 2019 che nel 2020), rispetto agli altri Atenei che mostrano una media compresa tra 5 e 6 studenti.

Il Gruppo AQ dovrà comunque esaminare la situazione per capire a cosa è dovuto un dato così scarso e come riuscire ad essere maggiormente attrattivi.

iC06 Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo

I dati riportati da ANVUR sono soddisfacenti, in quanto dal 2016 al 2020 abbiamo sempre una percentuale del 100% per i laureati del CdS di UniMORE, media molto più elevata rispetto ai laureati in Igiene Dentale del Nord-Est, che si attesta per il 2020 al 78,3% e degli Atenei Nazionali al 68,7%. Un trend estremamente positivo come questo dimostra che la figura dell'igienista dentale ha assunto, negli ultimi anni, un ruolo centrale per nella prevenzione delle patologie odontoiatriche ed è diventato necessario per la gestione di alcuni tipi di pazienti, come quelli in età pediatrica o con particolari problematiche di tipo odontostomatologico.

iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

Il dato è massimo, nei tre anni considerati (2018-2020), e si attesta sempre al 100%, di poco più elevato rispetto allo stesso CdS in Atenei del Nord-Est e Nazionali (99,7%). Sin dalla costituzione del CdS si è cercato di avere un rapporto corretto tra SSD dell'Insegnamento e SSD del Docente, almeno per le materie di base e caratterizzanti, quasi sempre anche per le materie affini e integrative, come imposto dalla Legge Gelmini.

ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA: GRUPPO E

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

La percentuale del CdS, nei tre anni considerati (2017-2019) è costante e sfiora il 55%, notevolmente inferiore rispetto alla media di Ateneo (da 70,5% a 65,6%), a quella dei CdS della stessa classe degli Atenei del Nord-Est (media dell'80%) e inferiore a quelli Nazionali (70%).

Seppure il dato è inferiore agli Atenei Nazionali e del Nord-Est va valutato che il contingente di studenti esaminato è numericamente inferiore (circa 30 studenti) rispetto a quello degli altri Atenei (tra i 40 e 50 studenti), questo porta ad un calcolo percentuale sfavorevole per il CdL di UniMORE.

Un altro motivo di un trend non pienamente positivo è, come spiegato per l'indicatore iC01, l'attesa di alcuni studenti di un passaggio a CdL inizialmente scelto, che entrati a Igiene Dentale, restano parcheggiati e conseguono solo i cfu degli insegnamenti convalidabili presso altro CdS.

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS

Le percentuali sono in discesa, nel periodo 2017-2019, passano infatti da 80% del 2017 al 62% del 2019, più bassa rispetto agli Atenei del Nord-Est in cui si attesta una media superiore all'80% e agli Atenei Nazionali che presentano anch'essi una media dell'80%.

Un calo così inatteso dovrà essere analizzato dal Gruppo AQ del CdS per trovarne le cause e approntare gli obiettivi di miglioramento atti alla correzione. Sicuramente la motivazione è da ricercare nel cambio di CdS di alcuni studenti, come descritto agli indicatori iC01 e iC13.

iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

Nei tre anni presi in considerazione (2017 – 2019) il dato è in forte crescita e va dal 20% del 2017 al 50% del 2019. Tuttavia resta inferiore rispetto agli Atenei della stessa Area Geografica, con una media che si attesta al 70% e agli Atenei Nazionali con una media vicina al 60%.

Questa media, in continuo miglioramento, mostra la motivazione degli studenti che si iscrivono al CdS di proseguire e arrivare alla fine del Corso con il conseguimento del titolo di studio.

iC18 Percentuale di Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS

Nei tre anni 2017-2019 la percentuale è in costante discesa dal 72,7% del 2017 al 40% del 2019, notevolmente inferiore alla percentuale del 69,1% (2019) degli Atenei del Nord-Est e del 65,7% (2019) degli Atenei Nazionali. Tale calo è attribuibile principalmente al fatto che alcuni studenti che ambiscono a essere ammessi al CdL Magistrale in Medicina o in Odontoiatria e non superano il test nazionale, si iscrivono alle Lauree di 1 livello, nell'attesa di ritentare il concorso nazionale. Questi studenti fanno scendere la percentuale relativa agli indicatori iC01, iC13 e iC18. Su questo il CdS può esercitare un'azione molto limitata. Al contrario si può prevedere un intervento attivo aumentando le parti pratiche applicative del Corso di Studio. Il Gruppo AQ dovrà esaminare la situazione, come consigliato dalla Commissione Paritetica della Facoltà di Medicina e Chirurgia nelle relazioni degli ultimi due anni, affinché possano emergere le cause che hanno prodotto un parere negativo rispetto al Corso frequentato.

PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITA' DELLE CARRIERE

iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del Corso

Il trend è positivo per gli anni che vanno dal 2017 al 2019, con una percentuale superiore al 70%, in linea con gli Atenei del Nord-Est e superiore rispetto agli Atenei Nazionali (media del 65% circa). Il dato così elevato mostra una soddisfazione studentesca per il funzionamento del CdS e per il rapporto con Docenti e Tutors delle materie professionalizzanti.

iC23 Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo

La percentuale è soddisfacente, in quanto mostra negli anni dal 2017 al 2019 un forte calo, che va dal 10% del 2017 allo 0% del 2018 e 2019. Come per l'indicatore precedente (iC22) questi dati dichiarano il gradimento degli studenti che, una volta iscritti al I anno decidono di proseguire fino al conseguimento della Laurea.

iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+anni

Negli anni 2017-2018-2019 il dato è apprezzabile, in lieve miglioramento (10% nel 2017 – 8,3% nel 2019).

La percentuale mostrata è molto più bassa confrontata con quella degli Atenei del Nord-Est (20% nel 2019) e Nazionali (22,2% del 2019). Se si considera, come detto sopra, che alcuni studenti si iscrivono senza convinzione, utilizzando il CdS come luogo di attesa per provare a entrare in CdS a ingresso programmato con test nazionale, (vedi Medicina e Odontoiatria), o per decidere il percorso da intraprendere (altra laurea di 1 livello), questo dato è al di sopra delle aspettative.

SODDISFAZIONE E OCCUPABILITA'

iC25 Percentuale di Laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

Negli ultimi tre anni (2017-2019) è in forte salita la percentuale dei laureandi soddisfatti del CdS da 81,8% a 100%, superiore alla media degli Atenei del Nord Est (da 88,9% a 90,6%) e Nazionali (fermo a 88,3% del 2019).

CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Il rapporto iscritti/docenti, negli anni compresi dal 2018 al 2020, migliora passando da 8,4 a 7,6 ma resta negativo rispetto al 3,4 (per il 2018 e 2020) degli Atenei della stessa Area Geografica e al 3,9 degli Atenei Nazionali. In effetti, la politica di Ateneo, non ha incentivato l'arruolamento di Docenti del SSD MED/50, settore centrale per il CdS; tale settore è rappresentato per la maggior parte da Docenti con contratto d'insegnamento annuale; mentre è positiva la presenza degli altri due SSD, necessari per la formazione dell'Igienista e cioè il MED/28 e MED/29.

INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE GRUPPO B

iC10 – iC11 – iC12 nei tre anni presi in considerazione le percentuali del CdS sono tutte uguali allo 0 per mille, inferiori alle medie degli Atenei del Nord-Est e degli Atenei Nazionali, comunque irrisorie. Considerando le medie percentuali di tutte le Aree Geografiche (Nord-Est e Nazionali), riguardanti l'internazionalizzazione, seppure in netto miglioramento, mostrano ancora estraneità nella partecipazione del CdS a percorsi Erasmus. Questa scelta, in larga parte, è dovuta al fatto che la figura dell'Igienista Dentale non è riconosciuta in tutti i paesi Comunitari ed Extracomunitari, pertanto, risulta difficoltoso attivare questi tipi di percorsi.

Conclusioni:

Il Gruppo AQ, riunitosi per esaminare le tabelle Anvur, constata che in alcuni indicatori le percentuali fornite non sono del tutto oggettive, in quanto formulate sulla base di medie date da un numero irrisorio di studenti. Il trend, a volte, appare negativo in quanto viene confrontato con Atenei in cui, al contrario del nostro, vengono considerati numeri molto più elevati di immatricolati; ciò porta ad una distorsione della realtà, che di fatto è più favorevole di quanto appaia.

La stessa cosa può capitare ad altri Atenei compresi nell'indagine, pertanto, si chiede che nelle prossime statistiche siano confrontati Atenei sulla base di dati omogenei.

Gli indicatori ANVUR, come negli anni passati, mettono in luce un Corso di Laurea con ottime potenzialità per la sfera relativa all'uscita dal percorso formativo e all'ingresso nel mondo del lavoro, visti i dati sull'occupabilità particolarmente elevati, rispetto anche ai CdS della stessa Classe di Laurea degli altri Atenei Italiani.

D'altra parte rimane ancora qualche indicatore, riguardante l'ingresso e il percorso all'interno del CdS, che rivela punti di debolezza da sanare attraverso un'attenta analisi delle cause e un'elaborazione di obiettivi atti al miglioramento della situazione; ciò non porterà, sicuramente, ad una soluzione visibile nel giro di pochi mesi ma, lavorando alacremente, i risultati saranno tangibili in un periodo di qualche anno accademico.